

NB: Il presente decreto è stato annullato dal decreto dirigenziale n.3 del 31/01/2008, pubblicato sul BURC n.7 del 18/02/2008.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 25 gennaio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI della L.R. n.43/94 art. 24 e degli artt. 57, 82 e 125 del D.Lgs. 163/2006, "Analisi sulla percezione della qualità del proprio territorio/ambiente, durante l'emergenza rifiuti, da parte delle imprese e dei cittadini campani rispetto a quella dei cittadini del resto d'Italia. Conseguente analisi della problematica attraverso l'esposizione di tematiche legate all'immagine e alle attività produttive della Regione Campania con particolare riferimento ai prodotti alimentari. Elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema imprese campane e cittadinanza nazionale".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con DGR n. 153 del 18/01/2008 ad oggetto *"Recuperiamo Energia" – Interventi integrati per il contenimento della pressione dei rifiuti provenienti dal ciclo produttivo, commerciale e agricolo*, si è stabilito, tra l'altro, di realizzare, in coerenza con il PASER Linea d'Azione 6 Attività 3, una campagna di comunicazione rivolta alle imprese, tesa a informare e promuovere comportamenti responsabili nella gestione del ciclo dei rifiuti;

CONSIDERATO che

l'emergenza rifiuti che ha investito la Campania ed la necessità di comprendere il reale danno di immagine da questa prodotto in riferimento alla percezione del proprio territorio/ambiente da parte di imprese e cittadini;

CONSIDERATO, altresì, che è estremamente urgente:

- compiere un'analisi degli effetti determinati – in riferimento alle imprese ed ai cittadini - dalla emergenza rifiuti in riferimento alla percezione del territorio campano rispetto al paese Italia;
- dotare l'amministrazione regionale di uno strumento di analisi al fine di un corretto posizionamento sul mercato delle proprie produzioni alimentari;
- dotare l'amministrazione regionale di una elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema delle imprese campane e della cittadinanza nazionale.

RITENUTO pertanto di dover attivare con urgenza una attività di ricerca e analisi al fine dell'urgente conseguimento degli obiettivi sopra descritti;

RITENUTO di non poter rinviare l'avvio della suddetta attività di analisi e ricerca per i danni che ne deriverebbero al tessuto economico della nostra regione;

VISTI:

L.R. n.43/94 art.24 e D.Lgs. 163/2006 artt. 57, 82 e 125 del che regola la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura senza previa pubblicazione di un bando di gara;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è consentita nella misura strettamente necessaria quando, l'estrema urgenza, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara;

RITENUTO di utilizzare per la fornitura, la gara da espletarsi sulla base del criterio dell'offerta a prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006;

CONSIDERATO opportuno redigere un apposito capitolato per l'affidamento della fornitura di un servizio di analisi sulla percezione della qualità del proprio territorio/ambiente, durante l'emergenza rifiuti, da parte delle imprese e dei cittadini campani rispetto a quella dei cittadini del resto d'Italia; conseguente analisi della problematica attraverso l'esposizione di tematiche legate all'immagine e alle attività produt-

tive della Regione Campania con particolare riferimento ai prodotti alimentari e successive Elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema imprese campane e cittadinanza nazionale

RITENUTO opportuno, per la definizione di quanto sopra esplicitato, indicare per la base d'asta la somma di € 228.000 euro IVA inclusa, richiedendo alle ditte di offrire il proprio ribasso (sulla base d'asta);

RITENUTO OPPORTUNO, PERTANTO:

- indire gara da espletarsi sulla base del criterio dell'offerta a prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 per la fornitura di un servizio relativo a: Analisi sulla percezione della qualità del proprio territorio/ambiente, durante l'emergenza rifiuti, da parte delle imprese e dei cittadini campani rispetto a quella dei cittadini del resto d'Italia. Conseguente analisi della problematica attraverso l'esposizione di tematiche legate all'immagine e alle attività produttive della Regione Campania con particolare riferimento ai prodotti alimentari. Elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema imprese campane e cittadinanza nazionale, per un importo a base d'asta di € 228.000,00 IVA inclusa;

- approvare il capitolato speciale d'appalto e lo schema di lettera d'invito;

- invitare almeno n. 5 società di comprovata rilevanza e con referenze e competenze su tutto il territorio nazionale;

RITENUTO, altresì, di nominare per la valutazione delle offerte apposita commissione, composta dai seguenti componenti:

- dott. Luciano Califano;

- dott.ssa Maria Carolina Cortese;

- dott. Luigi Formisano;

- ing. Giuseppe Prestipino;

- dott.ssa Graziella Ragone;

VISTO l'art. 4 della legge regionale n. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;

VISTA la D.G.R. n. 47 dell'11/01/2008 di conferimento dell'incarico al Dr. Luciano Califano di Dirigente del Settore "Regolazione dei Mercati";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Regolazione dei Mercati

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- indire gara da espletarsi sulla base del criterio dell'offerta a prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 per la fornitura di un servizio relativo a: Analisi sulla percezione della qualità del proprio territorio/ambiente, durante l'emergenza rifiuti, da parte delle imprese e dei cittadini campani rispetto a quella dei cittadini del resto d'Italia. Conseguente analisi della problematica attraverso l'esposizione di tematiche legate all'immagine e alle attività produttive della Regione Campania con particolare riferimento ai prodotti alimentari. Elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema imprese campane e cittadinanza nazionale, per un importo a base d'asta di € 228.000,00 IVA inclusa;

- approvare il capitolato speciale d'appalto "All.A" e lo schema di lettera d'invito "All.B";

- invitare almeno n. 5 società di comprovata rilevanza e con referenze e competenze su tutto il territorio nazionale;
- di fissare quale termine di scadenza per la ricezione delle offerte il 04/02/2008 ore 13.00;
- di dare atto che la spesa emergente graverà sull'U.P.B. 2.83.243 del Bilancio Previsionale del corrente esercizio finanziario nell'ambito delle risorse assegnate alla Linea d'Azione 6, Attività 3 del PASER per il triennio 2007-2010;
- di nominare responsabile del procedimento il Dott. Luciano Califano;
- di nominare per la valutazione delle offerte la commissione, composta dai seguenti componenti:
 - dott. Luciano Califano;
 - dott.ssa Maria Carolina Cortese;
 - dott. Luigi Formisano;
 - ing. Giuseppe Prestipino;
 - dott.ssa Graziella Ragone;
- di inviare il presente atto ai Settori: " Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" e all'Ufficio registrazione atti monocratici Servizio 04-archiviazione Decreti Dirigenziali per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Luciano Califano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La Giunta Regionale della Campania, AGC Sviluppo Economico (AGC 12), deve provvedere all'appalto di cui al seguente art. 1 mediante procedura negoziata ai sensi L.R. n. 43/94 art. 24 e degli art. 57, 82 e 125 del d.lgs. 163/2006

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato speciale d'appalto è l'affidamento del seguente servizio: **Analisi sulla percezione della qualità del proprio territorio/ambiente, durante l'emergenza rifiuti, da parte delle imprese e dei cittadini campani rispetto a quella dei cittadini del resto d'Italia. Conseguente analisi della problematica attraverso l'esposizione di tematiche legate all'immagine e alle attività produttive della Regione Campania con particolare riferimento ai prodotti alimentari. Elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema imprese campane e cittadinanza nazionale.**

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

Importo a base d'asta euro 190.000,00 =I.V.A. esclusa, pari al prezzo totale del servizio richiesto di cui all'art. 1 del presente capitolato e secondo le caratteristiche del servizio di seguito indicate.

Il valore presunto complessivo dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di €190.000,00 IVA esclusa;

Il presente appalto sarà aggiudicato sulla base dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 .

ART. 3 – CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI DEL SERVIZIO RICHIESTO;

L'attività di ricerca di mercato quali/quantitativa e quindi rappresentativa, e l'attività' di analisi e sintesi dovranno avere ad oggetto:

1. La soglia di sostenibilità ambientale e la percezione dell'inquinamento da rifiuti presso imprese e cittadini;
2. I fattori percepiti come causa del problema rifiuti, le tematiche ad esso collegate e possibili soluzioni suggerite;
3. La conoscenza, gli atteggiamenti e l'immagine della raccolta differenziata e del recupero-riciclo dei rifiuti presso imprese e cittadini;
4. Gli atteggiamenti ed il grado di consapevolezza delle soluzioni da attuare sul territorio;
5. L'immagine nazionale della Campania riferita in particolare alla produzione alimentare ed ai prodotti tipici e di qualità, la conoscenza dei marchi di qualità e di origine e le ripercussioni del problema rifiuti percepite sulla qualità dei prodotti campani;
6. L'elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema imprese campane e cittadinanza nazionale.

Art. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA.

Sono ammessi a partecipare alla gara ai sensi L.R. n. 43/94 art. 24 e degli art. 57, 82 e 125 del d.lgs. 163/2006 i soggetti invitati mediante gara informale, con richiesta di almeno cinque preventivi.

ART. 5 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, nonché dal presente capitolato speciale d'appalto e della L.R. n. 43/94.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, art. 86 e s.m.i., rispetto alla prestazione, la commissione, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 6 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le società che intendono concorrere alla gara, dovranno far pervenire al Settore Regolazione dei Mercati, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o tramite Servizi autorizzati o con consegna a mano, un plico chiuso con ceralacca, firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: *"Offerta e documenti relativi alla gara per la ATTIVITA' DI RICERCA E ANALISI SUL TERRITORIO NAZIONALE E CAMPANO - NON APRIRE"*, indirizzata a "Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei Mercati Centro Direzionale di Napoli Is. A/6 80143 Napoli – IX° Piano, entro e non oltre le ore 13.00 del 04/02/2008.

1. Le istanze pervenute oltre il giorno e/o l'ora fissati nel presente capitolato e/o con modalità diverse e/o ad altre sedi regionali rispetto a quelle previste nel presente capitolato stesso saranno escluse.

2. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo al Settore Regolazione dei Mercati di Napoli.

3. In caso di consegna a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Settore Regolazione dei Mercati Centro Direzionale di Napoli Is. A/6 80143 Napoli – IX° Piano, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara.

5. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - il soggetto che propone l'offerta, con indicazione della natura giuridica, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, numero di telefono e di fax.

6. Le comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti a mezzo fax al numero indicato sulle buste.

7. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, 2 buste, ciascuna a sua volta chiusa con ceralacca e con l'apposizione delle firme sui lembi di chiusura, contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

- 1) **BUSTA "A": DOCUMENTAZIONE;**
- 2) **BUSTA "B": OFFERTA ECONOMICA;**

1) La **BUSTA "A"**, deve contenere, a pena di esclusione:

a) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore a pena di esclusione della gara.

b) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte, attestante l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a tre anni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della presente gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura

di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia o **dichiarazione sostitutiva** con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m. e i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, relativamente agli elementi di cui sopra;

c) COPIA DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CON PRESCRIZIONI TECNICHE debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

d) CERTIFICATO D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per accertare la regolarità contributiva, rilasciato dall'Ente competente o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata copia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società, con la quale sotto la sua personale responsabilità, attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, di cui alla suddetta certificazione ed indichi il numero d'iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.

e) ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DEL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate, per territorio o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, DPR 445/00 s.m.e.i., con allegata copia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società, con la quale, sotto la sua personale responsabilità attesti la regolarità del pagamento delle imposte e tasse, con l'indicazione e l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate competente per il proprio territorio. In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 4.

f) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale;

g) CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società, con la quale sotto la sua personale responsabilità dichiararsi di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure dichiararsi la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie indicandone i motivi, con l'indicazione e l'indirizzo dell'Organo competente per il proprio territorio. In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 4.

h) DICHIARAZIONI rese dal titolare o legale rappresentante della società offerente con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla gara, dichiara:

1. di non trovarsi, né personalmente, né l'azienda rappresentata, in alcuna causa di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163; **(tale dichiarazione va resa, all'occorrenza, anche dagli altri soggetti previsti ai punti b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163);**
2. di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi comprese le condizioni locali e quelle di accesso ai luoghi e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ritenendole tali da consentire l'offerta stessa;
3. di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e delle tipologie di servizi richiesti e di accettarne senza alcuna riserva tutte le condizioni;
4. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;
5. che l'impresa rappresentata, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;
6. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25.9.2002 n. 210 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266;
7. che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d. lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

8. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R. D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;
9. di tener conto, nel partecipare alla gara, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al d. lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;
10. che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;
11. che la ditta o società non cederà in tutto o in parte la fornitura del servizio;
12. di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 196/2003;
13. di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, e di non essersi resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
14. di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 38, 39, 41, 42, 45 e 46 del D. Lgs. n. 163/2006;
15. che non è mai stata pronunciata nei loro confronti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che in caso di aggiudicazione a favore di questa Ditta o Società, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato);

Per le società cooperative e per i consorzi di cooperative, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra:

16. che la cooperativa (o il consorzio di cooperative) risulta regolarmente iscritta nell'Albo Nazionale delle Cooperative (indicare gli estremi d'iscrizione);

Le dichiarazioni suddette devono essere precedute dalla seguente dicitura: *“Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di forniture”*.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con apposita documentazione.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

2) La BUSTA “B”, deve contenere, a pena di esclusione, solo l'offerta economica con le seguenti modalità:

- a) il prezzo, I.V.A. esclusa, per quanto richiesto all'articolo 3 del presente capitolato speciale d'onori.

L'offerta economica deve essere sottoscritta in calce e in ogni suo foglio con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta oppure dal legale rappresentante della Società;

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

L'offerta non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere l'esplicito impegno di una validità non inferiore a 12 mesi, dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; di mantenere fisso ed invariato il prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali; che il prezzo offerto è remunerativo.

ART. 7 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso, rispetto alla prestazione, la commissione, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Ai fini della suddetta verifica, la commissione tiene conto delle giustificazioni riguardanti l'economia del processo di incidenza del costo della manodopera, del prezzo dei prodotti impiegati per lo svolgimento del servizio e comunque di tutti quegli elementi di spesa che vanno a determinare il corrispettivo del bene o del servizio nonché l'originalità del prodotto o servizio.

ART. 8 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione Esaminatrice, all'uopo nominata dal Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati.
2. Il Settore competente della Regione trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità con i partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara ed alla preliminare verifica della integrità e regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni della Commissione vengono descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura di entrambi i plichi A e B avrà luogo in seduta pubblica: la Commissione, procederà all'espletamento delle operazioni di gara, provvedendo al riscontro della conformità della documentazione amministrativa presentata dalle società concorrenti contenuta nella Busta "A", finalizzata all'ammissione delle ditte alle successive fasi della gara.
6. Per le sole società ammesse, la Commissione procederà poi all'apertura, delle buste "B", contenenti l'offerta economica, e redigerà la graduatoria dei concorrenti e, quindi, provvederà ad aggiudicare in via provvisoria la gara nei confronti del concorrente che avrà totalizzato offerto il prezzo più basso, trasmettendo la documentazione ed i verbali all'Organo competente della Regione per i provvedimenti consequenziali.
7. Alla seduta pubblica potranno assistere i rappresentanti delle società concorrenti, o soggetti da questi appositamente delegati, muniti di formale atto di delega, cui dovrà essere allegato il documento di riconoscimento del delegante. Al riguardo i concorrenti saranno informati della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.
8. La Regione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/06.
9. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.
10. La Commissione ha la facoltà di convocare, per eventuali chiarimenti, i prestatori concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.
11. La Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o modificare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto alle Imprese concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso da parte della Ditta o Società aggiudicataria provvisoria dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara - accertato nel corso delle predette verifiche - comporterà la decadenza della stessa dalla aggiudicazione provvisoria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni quindici la documentazione occorrente alla necessaria stipula negoziale.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, la Regione allo scorrimento della graduatoria in favore della ditta seconda graduata, ferma restando la verifica, anche per quest'ultima, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta - a pena di decadenza dalla aggiudicazione - con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 10 - CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto (registrazione, bolli etc...) sono interamente a carico della Società o Ditta appaltatrice,

ART. 11 - ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA

L'attività di ricerca, analisi e sintesi dovrà essere effettuata e consegnata entro e non oltre, 40 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto in conformità delle disposizioni indicate nell'ordine:

- presso la sede del Settore sita al Centro Direzionale Is A/6 80143 Napoli -IX piano;

L'Amministrazione potrà richiedere, vista l'urgenza, l'esecuzione della fornitura del servizio prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di quest'ultima elementi ostativi "comunicazione antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998.

La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura.

ART. 12 - RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi delle forniture si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali verifiche tecniche sulla prestazione del servizio eseguito, che l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul servizio reso per accertarne la rispondenza.

Le fatture saranno consegnate dalla Ditta o Società aggiudicataria - appaltatrice al Settore destinatario della fornitura.

La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni di esecuzione delle prestazioni contrattuali competono al Settore Regolazione dei Mercati.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.

ART. 14 – INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora la Ditta appaltatrice non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta la Regione Campania la può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare:

- nel caso di manchevolezze e deficienze del servizio fornito, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura, salvo nei casi gravi, la risoluzione del contratto;
- nel caso di ritardo nelle consegna della ricerca e analisi - totali o parziali rispetto al termine fissato - una penale in misura percentuale dell'1% per ogni cinque giorni maturati di ritardo, calcolata

sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di 10 giorni;

- L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione e infine sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione.

In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi altro motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R., tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni.

ART. 16 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa, anche nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d) nei casi di subappalto;
- e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- g) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Amministrazione e dedotte in contratto;
- h) allorché il ritardo nelle prestazioni superi il termine di 10 giorni;
- i) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza .

Nelle ipotesi previste alle lettere d) ed h) del precedente comma la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri casi l'Amministrazione procederà con diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. –

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 17 – DIVIETI

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260 - 2° comma - del C.C.

ART. 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta o Società appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione della fornitura/ prestazione del servizio ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

ART. 20 - RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente capitolato speciale d'appalto con prescrizioni tecniche trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n. 18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le condizioni previste dal capitolato d'onori generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale, se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva e con l'ambito regionale, espressamente si rinvia, le disposizioni del codice civile nonché la normativa vigente in materia.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del concorrente rispetto alla aggiudicazione ed alla esecuzione della fornitura e, per quanto attiene alla normativa antimafia in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informa-

zioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Luciano Califano



“Allegato B”

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Sviluppo Economico

Settore Regolazione dei Mercati

Il Dirigente

Spett.le Azienda

OGGETTO: *Procedura Negoziata ai sensi L.R. n. 43/94 art. 24 e degli artt. 57, 82 e 125 del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del seguente servizio: “Analisi sulla percezione della qualità del proprio territorio/ambiente, durante l'emergenza rifiuti, da parte delle imprese e dei cittadini campani rispetto a quella dei cittadini del resto d'Italia. Conseguente analisi della problematica attraverso l'esposizione di tematiche legate all'immagine e alle attività produttive della Regione Campania con particolare riferimento ai prodotti alimentari. Elaborazione di proposte di indirizzo strategico di comunicazione verso il sistema imprese campane e cittadinanza nazionale.”*

Lettera d'invito

Con riferimento alla gara in oggetto, codesta impresa è invitata a formulare la propria offerta redatta in lingua italiana, nelle modalità e nei termini di cui all'allegato capitolato speciale d'appalto. Il presente appalto sarà aggiudicato sulla base dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006.

L'offerta rimarrà ferma e irrevocabile per 12 (dodici) mesi lavorativi decorrenti dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida che dovrà pervenire entro e non oltre la data del 04/02/2008 alle ore 13.00, secondo le modalità indicate nell'allegato capitolato speciale, presso il Settore Regolazione dei Mercati sito al Centro Direzionale di Napoli Is. A/6 IX piano, 80143 Napoli.

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti direttamente all'Amministrazione Aggiudicatrice in Napoli, Centro Direzionale di Napoli Is. A/6 IX piano, 80143 Napoli, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ovvero tramite e-mail oppure a mezzo fax, nella persona del Responsabile del procedimento di gara.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione Aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Responsabile del procedimento di gara: Dott. Luciano Califano, tel. 0817966902 – fax 0817966904 – mail: l.califano@regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luciano Califano